

TRACCIA DI LAVORO

Fonti non cristiane e fonti bibliche

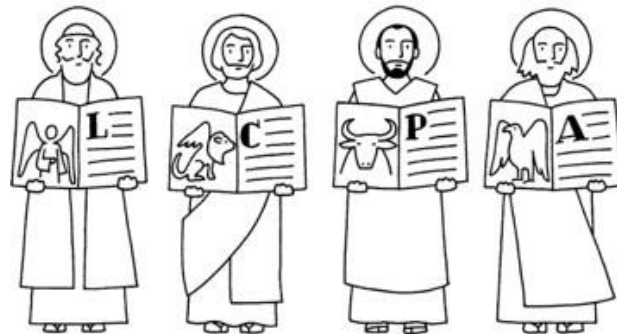
Nei secoli successivi alla venuta di Gesù nel mondo, la Chiesa ha dovuto difendere la propria fede e combattere contro le eresie: alcuni uomini dicevano che Gesù era un po' Dio e un po' uomo, come se in Lui queste due nature fossero confuse. La Chiesa Cattolica dice che Gesù si è fatto uomo, rimanendo Dio: in lui, l'umanità è unita alla divinità. Di Gesù hanno parlato e scritto molte persone: alcune non lo avevano mai visto o non gli erano amiche, altre avevano addirittura vissuto con lui e lo riconoscevano come Figlio di Dio.

Possiamo dividere queste fonti storiche in due gruppi principali:

FONTI NON CRISTIANE
(pagane, cioè non cristiane)



FONTI BIBLICHE
(cristiane)



Le prove storiche cristiane sull'esistenza di Gesù sono date dal Nuovo Testamento, in particolare, dai quattro Vangeli.

Al tempo di Gesù non esistevano sms, chat, internet, e-book, foto, video...

Perfino la scrittura era praticata da poche persone.

Per questo motivo, il primo annuncio della Buona Novella (morte e risurrezione di Gesù) è stato fatto a voce dagli apostoli. Poi, quando i primi testimoni oculari morirono, si sentì il bisogno di cominciare a trascrivere su carta i loro racconti della vita di Gesù: così nacquero i quattro Vangeli.